

PROCURA DELLA REPUBBLICA DI AREZZO

ATTO DI DENUNCIA E QUERELA

Il sottoscritto Samuele Landi, nato ad Arezzo il 21 Agosto 1965, domiciliato presso lo studio del suo procuratore speciale Avvocato Amedeo Di Segni in Roma via Muzio Clementi 58 e pec samuele.landi@pec.it

ESPONE

Il Tribunale di Arezzo, con decreto del 14-16 luglio 2010 ha dichiarato la procedura di amministrazione straordinaria di Eutelia SpA. La dichiarazione di insolvenza avvenne su presupposti che (solo molto più tardi) si rivelarono falsi ed insussistenti: soprattutto ad opera di **Eraldo Cerisano**, direttore ADE Firenze.

Furono nominati, con procedura piuttosto anomala, tre Commissari Straordinari nelle persone di: Prof.ssa **Daniela Saitta**, l'Avv. **Francesca Pace** e il Dott. **Gianluca Vidal**

★ 1 - In Appendice ulteriori dettagli sulla anomalia della nomina

A seguito di questo si aprirono procedimenti penali per Bancarotta fraudolenta a carico del sottoscritto e di altri, procedimenti tutt'ora pendenti e con grave pregiudizio.

Il comportamento dei tre commissari nominati, tutt'ora in carica, è oggetto del presente scritto in quanto si documentano numerosi e gravi fatti nei quali possono ravvisarsi specifici reati!

01. Agenzia Entrate – Le sanzioni fiscali false – Eraldo Cerisano

Nel 2010 Eraldo Cerisano era Direttore dell'Ufficio Grandi Contribuenti dell'Agenzia delle Entrate di Firenze ed è proprio Eraldo Cerisano, nel 2010 e prima della dichiarazione dello stato di insolvenza, a chiedere ed ottenere un fermo amministrativo nei confronti di Eutelia per il valore del presunto debito fiscale di 137 milioni di euro, impedendo così nei fatti ogni forma di riscossione dei crediti che Eutelia vantava verso la pubblica amministrazione per un ammontare superiore ai 10 milioni di Euro, creando con questa azione problemi di liquidità. (allegato 1 pagina 8)

Questa premessa e presupposto alla dichiarazione di insolvenza si è dimostrato falso: immediatamente dopo la dichiarazione di insolvenza il fermo amministrativo su un ammontare di 137 milioni di euro che Eutelia aveva in cassa, è stato revocato dall'Agenzia delle Entrate. Tale importo è quindi tornato nella disponibilità di Eutelia e quindi dei commissari che nel frattempo si erano insediati. (allegato 156 ed allegato 256)

Gli stessi Commissari Straordinari definiscono il fermo amministrativo "Illegittimo", (allegato 202).

Sta di fatto che Eraldo Cerisano illustra un preteso debito per 108 milioni e 125 mila Euro, annuncia sanzioni per centinaia di milioni di euro (così determinando il falso convincimento di insolvenza) ma poi l'Agenzia di riscossione Equitalia si insinuò al passivo per circa 60 milioni (Allegato 158)

Dai rendiconti si vede chiaramente che ci sono decine di ricorsi contro le sanzioni applicate ed alcune sono state ridotte del 90% o addirittura annullate. Una sanzione di oltre 4.5 milioni di euro viene ridotta del 90% (allegato 300). Lo stesso sconto del 90% viene applicato per un'altra sanzione da oltre 10 milioni di euro (allegato 301). Un'altra sanzione viene annullata totalmente per un valore di 13 milioni di euro (allegato 302).

Insomma, con le poche tracce trovate, una parte delle sanzioni imposte da Eraldo Cerisano per 28 milioni di euro circa, sono passate già nel 2014 a 1.4 milioni di euro, un ventesimo esatto dell'originale.

Dunque, la prima doglianza, oggetto del presente atto è circa l'operato del nominato Cerisano che ha indotto in errore i Magistrati Aretini con false dichiarazioni atte a produrre gravi effetti civili (anche in capo ai numerosi azionisti e dipendenti) ed effetti penali.

Circa l'elemento di dolo che si intende prospettare, questo è evidenziato dall'esame della storia del Cerisano, che ne dimostra la propensione a simili comportamenti che si dimostrano reiterati anche in altre vicende.

★ 2 - In Appendice ulteriori dettagli e documenti

02. I Commissari: Nomina e gestione del mandato

La nomina dei commissari avvenne in modo piuttosto inconsueto e preceduta da uno scambio epistolare non ben spiegabile in quanto avvenuto ben prima della nomina stessa.

Ma qui poniamo l'accento soprattutto su come i commissari abbiano gestito il patrimonio

Si premette che si sono reperite numerose e-mail raccolte in un dossier apparso online nel 2013 e che ebbe spazio su numerosi siti giornalistici diventando in termini giuridici un "fatto notorio". Per aver pubblicato il link al "dossier", le testate *Informarezzo* e il *Corriere di Arezzo*, nelle persone di Paolo Casalini e Luca Serafini, furono querelati dal Procuratore di Arezzo Roberto Rossi. Entrambi i giornalisti vennero processati a Genova ed assolti. Contro il dossier ci furono altre prese di posizione da parte di chi si ritenne chiamato in causa. Alcuni articoli pubblicati da *"La Nazione" di Arezzo*, a firma di Salvatore Mannino, riportano i tentativi di sminuire i fatti evidenziati nel dossier. In particolare, il Sostituto Procuratore della Repubblica Roberto Rossi, oggi Procuratore capo di Arezzo, invece di avviare l'azione penale, essendovi ivi riportati fatti e circostanze di tale rilievo, preferì querelare i due giornalisti.

In seguito alla pubblicazione del dossier, Daniela Saitta depositò una denuncia per "Accesso abusivo a sistema informatico". Non negò la effettività del materiale pubblicato ma la liceità di come fu acquisito: nei fatti confermò l'esistenza di questo carteggio allegato.

a. LE PERIZIE SULLA FIBRA OTTICA – LA SVENDITA

I tre commissari (Saitta, Pace e Vidal) iniziano la loro "opera" di liquidazione del patrimonio di Eutelia a partire dal suo bene più importante: la rete in fibra ottica. Si tratta di un asset fondamentale. Eutelia l'unico operatore di telecomunicazioni privato ad avere una dorsale in fibra ottica che fornisce connettività a tutto il Sud Est Italia ed essendo l'unica presente viene utilizzata, naturalmente dietro il pagamento di un canone di utilizzo, da tutti gli operatori telefonici per offrire servizi di telecomunicazione in quella parte di Italia. La dorsale tirrenica di cui sopra, viene utilizzata anche dal Ministero della Difesa che ha una canalizzazione esclusiva sulla stessa.

Al fine di cedere il ramo di azienda Telecomunicazioni di Eutelia, **i Commissari Giudiziali incaricano l'esimio Professor Giovanni Emanuele Corazza di fornire una valutazione del valore della rete di telecomunicazioni di Eutelia Spa in Amministrazione Straordinaria.** In allegato 10 è disponibile il Curriculum Vitae del Prof. Corazza. In allegato 11 è consultabile l'offerta datata 8 Luglio 2011: per questo incarico avanza una richiesta pari a 40.000 euro.

A conclusione dei lavori peritali, il 23 Settembre 2011, il Professor Corazza invia una e-mail con la perizia ai Commissari **La valutazione è di 202 Milioni di Euro**

Inspiegabilmente, appena una settimana dopo, il 30 Settembre 2011, il Prof. Corazza invia una nuova e-mail: *"Gent.mi Commissari, vi prego di trovare in allegato a questo messaggio la versione v1 della perizia da Voi richiestami. Naturalmente sono a vostra completa disposizione per chiarimenti o eventuali modifiche. Cordiali saluti e buon fine settimana, Giovanni Emanuele Corazza"* **La stima, su richiesta dei Commissari viene ridotta da 202 a 58.2 Milioni di euro:** (allegati 15 e 16)

Nonostante la "riduzione di stima" chiesta e ottenuta, i commissari richiesero una terza perizia al Prof Alessandro Musaio, ordinario di Economia, che percepirà 105.000 euro (vedi fattura doc 19).

Il prof Musaio non fa ricerche in seno alla società al fine di reperire informazioni aggiuntive e sembra limitarsi ad usare la perizia di Corazza per riclassificare, svalutandoli, i dati patrimoniali di Eutelia: **riduce ancora il valore del ramo dai 58 a 18/25 milioni di Euro.** (allegato 20).

Si segnala lo strano fatto che normalmente chi vende tende valorizzare al massimo quanto mette in vendita mentre i commissari si affannano ad ottenere una valutazione minima

Ma anche la seconda perizia, quella di Musaio, è ancora troppo alta per i commissari che, inspiegabilmente, cercano di ridurre ancora il valore peritale del ramo telecomunicazioni di Eutelia e quindi discutono animatamente tra di loro se sia il caso di incaricare un terzo perito per raggiungere tale scopo. La Saitta scrive: *"Oggetto: Re: controperizia – propongo di chiedere una parere di congruità"* L'altro commissario Gianluca Vidal risponde: *"Care fanciulle, ci ho riflettuto e penso venga fuori un altro pasticcio: avremmo un terzo professore che dopo altri due dice una cosa diversa dai due.. e chi sarebbe poi questo terzo per ritenere essere preferibile il suo giudizio rispetto a quello degli illustri suoi due predecessori? Ed allora perché no un quarto? L'unica via d'uscita è che questa congruità sia verificata dall'Advisor che già con il Ministero è stato individuato: l'idea è di fornire a Deloitte alcune note di supporto su elementi non toccati nelle perizie, per verificare che l'offerta sia congrua.*

Mi sono quindi girato l'agenda ed ho fissato incontro con i valutatori di Deloitte lunedì pomeriggio a Milano. A Voi chiedo solo un aiuto: di concentrarvi questo we per fornirmi una banale email nella quale riepilogiate, se ve ne vengono in mente, dei "minus" non valorizzati nella cessione (cito ad esempio qualcosa che mi viene in mente potrebbe essere, ma non so, attendo vostri commenti: "situazione di incertezza del quadro di sviluppo del business attuale, trend di decrescita annua del fatturato di Eutelia, marginalità decrescente del business per incremento concorrenziale dei potenziali competitors, sedi attualmente disfunzionali e sovradimensionate rispetto al valore del business, uscita di key managers nel periodo ante crisi e durante la gestione commissariale, e che ne so?!). *Attendo Vs preziose indicazioni per il meeting di lunedì nel quale spero di risolvere; ma non mi pare davvero percorribile l'ennesima perizia di un altro terzo valutatore, pur se ai fini di congruità: temo si debba fare con ciò che abbiamo, ciao gv* "

E' la Saitta che fornisce la spiegazione dell'affanno ad avere ribassi di stima: "quadrare con le offerte": *"Ho parlato anche con Francesca, evidenziare elementi non comunicati allo stimatore dell'azienda significherebbe dare la prova di una nostra mancanza, prova fornita a posteriori per "quadrare con le offerte".*

Deloitte & Touche è l'Advisor "indipendente" prescelto ma non è affatto indipendente: l'Advisor è infatti consulente di Clouditalia, il gruppo che guarda caso si aggiudicherà la rete telecomunicazioni di Eutelia! Vedi documento in allegato 28 (pag. 42), Simona Pedretti rappresenta Deloitte and Touche. Del conflitto di interesse sono consapevoli gli stessi commissari, Saitta, Pace e Vidal, che decidono di ignorare il problema, sebbene in qualità di pubblici ufficiali siano tenuti a segnalarlo alle autorità preposte. Vedi e-mail in allegato 29. Inoltre, Deloitte & Touche offre consulenza anche per il fondo di investimento ILP III che è proprietario di Clouditalia tramite la controllata 100% Minacom sa. (allegato 252)

Richiesta via PEC a Deloitte & Touche se avessero mai visto la perizia da 202 milioni del Professor Corazza, nessuna risposta è pervenuta. (allegato 31).

Nessuna sorpresa che Deloitte & Touche dichiari come l'offerta pervenuta dal raggruppamento Clouditalia (suo cliente), sia in linea con tutte le aspettative e che le perizie Corazza/ Musaio così ridotte nei valori siano perfette! Vedi allegato 32, 32a e 32b.

Al termine di questa lunga e impegnativa rincorsa a ridurre il valore di Eutelia, Deloitte & Touche ha confermato come congruo il valore di vendita pari a 15 milioni di euro (dai 202 milioni di euro della prima perizia) seppur in pieno conflitto di interessi poiché ha assistito nell'operazione il compratore e aggiudicatario finale Clouditalia Telecomunicazioni Spa la cui reale proprietà è totalmente oscurata tramite schermi fiduciari.

Daniela Saitta ha personali relazioni con Deloitte & Touche al punto che il figlio Mario Di Lazzaro, ancor prima di aver terminato il tirocinio da commercialista, è già Senior Advisor di quella compagine. (allegato 192 fonte LinkedIn).

In definitiva quindi la fibra ottica valutata inizialmente 202 milioni viene svenduta a 15 milioni e cioè proprio alla cifra offerta dalla acquirente attraverso manovre volte a ridurre il quantum della perizia

★ 3 - In Appendice ulteriori dettagli e documenti

b. TRANSAZIONE GRUPPO GIACOMINI-EUTELIA

Prima del commissariamento, Eutelia aveva maturato un credito di oltre 16 milioni di euro verso il Gruppo Giacomini in seguito alla cessione di un ramo d'azienda. Tale credito era certo ed esigibile ed erano già stati effettuati pignoramenti immobiliari conservativi, voluti ed intentati dal sottoscritto quando ancora ricoprivo la carica di Amministratore Delegato di Eutelia, al fine di recuperare totalmente il credito.

I Commissari Daniela Saitta, Francesca Pace e Gianluca Vidal hanno ridotto tale credito da 16 Milioni a 7 Milioni di euro ed hanno annullato i pignoramenti già in essere presso il patrimonio della famiglia Giacomini.

Ho richiesto ai Commissari, la situazione attuale sui pagamenti effettuati dai Giacomini via PEC, anche questa mia domanda è rimasta senza risposta, nonostante i ripetuti solleciti tutti tramite PEC. (allegato 204,205,206 e 207)

Dai rendiconti depositati in Cancelleria del Tribunale di Arezzo, si evince che il Gruppo Giacomini ha pagato soltanto 185.000 euro dei previsti 7 milioni! (allegato 288)

★ 4 - In Appendice ulteriori dettagli e documenti

c. CESSIONE DEL RAMO DIFESA

Il ramo difesa di Eutelia è un altro importante asset in pancia ad Eutelia Spa. Tale strategico asset viene valutato solo ed esclusivamente dal Prof. Musaio, lo stesso proposto da Daniela Saitta per ridurre ulteriormente la perizia Corazza per il ramo telecomunicazioni.

Il Professor Musaio valuta il ramo tra i 4.5 e i 7.5 milioni di euro, aggiungendo che il ramo difesa aveva in portafoglio ordini per 11 milioni di euro di commesse con un utile stimato in perizia pari a 3 milioni di euro circa. (Allegato 230 pagina 60).

I commissari esaminano una sola offerta di acquisto per 750.000 euro (circa 1/10 del valore ipotizzato da Musaio!) a fronte di un portafoglio ordini esistente pari a 11 milioni di euro e utili stimati per 3 milioni di euro. Deloitte & Touche fornisce parere favorevole **ma non è dato di sapere chi sia il compratore del ramo difesa. (Allegato 231)**

d. CESSIONE 53 MILIONI DI EURO DI CREDITI ALL'1%

Sempre nell'ottica di liquidare gli assets di Eutelia, davvero molti e di valore, è da segnalare che la svendita continua a distanza di quasi 10 anni dalla dichiarazione di stato di insolvenza di Eutelia.

Proprio in questi giorni è stato pubblicato, ed è quindi aperto, un bando per la cessione di oltre 20.000 crediti per un controvalore di 53 milioni e 518 mila euro. La base di partenza della vendita è tra i 776 mila euro ed un prezzo minimo di 574 mila euro. Grosso modo l'1% del valore dei crediti. (Allegato 216)

Ho richiesto via PEC ai commissari di avere copia dei crediti in cessione per valutarne l'entità e la possibilità di riscossione, ma come di consueto, nessuna risposta è pervenuta. I commissari, in una e-mail dai contenuti discutibili, hanno giustificato la loro indisponibilità a concedere chiarimenti poiché' se lo facessero potrebbero esserne danneggiati mentre il sottoscritto ne avrebbe tratto vantaggio! Nella stessa e-mail indirizzata al mio legale hanno invece annunciato di aver nominato un difensore ma a tutt'oggi il nominativo, incredibilmente non è ancora stato reso noto.... (Allegato 217)

e. OMESSO DEPOSITO DI BILANCIO CONTABILE

In 10 anni di attività commissariale non è stato redatto alcun bilancio contabile, come ha confermato (e rivendicato!?) il commissario Saitta.

L'ultimo bilancio di Eutelia approvato e depositato in Camera di Commercio è dell'anno 2008.

Vero è che le aziende sottoposte al regime di Amministrazione Straordinaria possono essere esonerate dal deposito del bilancio presso la Camera di Commercio di appartenenza. Ciò non significa che le stesse amministrazioni siano esonerate dalla redazione annuale del bilancio contabile e fiscale. Inoltre, per una diligente amministrazione è inopinabile che la mancanza di bilanci formali per un decennio possa solo contribuire a nascondere qualcosa piuttosto che ad effettuare una amministrazione diligente e trasparente come vorrebbe la legge in materia.

La normativa in materia (Prodi bis) prevede l'amministrazione straordinaria per una durata massima di 2 anni ed è comprensibile che il legislatore non abbia voluto gravare eccessivamente in aspetti formali sugli amministratori straordinari che comunque devono redigere un bilancio di chiusura della loro gestione e rendiconti periodici trimestrali. (Rendiconti semestrali anziché trimestrali come vorrebbe la legge, che i commissari hanno fornito dopo lunga insistenza, privi di protocollo e data di deposito in Cancelleria, redatti in modo incompleto e confusionario al fine di rendere praticamente impossibile alcuna attività di controllo e verifica sul loro operato di pubblici ufficiali.)

Eutelia è entrata nel decimo anno (10 ANNI) di amministrazione straordinaria e non è stata dichiarata fallita! È perciò incredibile come possa ancora essere in atto un piano di risanamento così lungo senza neppure tenere una normale contabilità, un semplice obbligo contabile richiesto persino alla bancarella che vende vestiti usati al mercato!

È prassi delle Amministrazioni Straordinarie redigere bilanci periodici a beneficio della tutela dei creditori e degli azionisti. I Commissari a seguito di una mia richiesta inoltrata a mezzo PEC, hanno candidamente risposto che non hanno predisposto alcun bilancio contabile fino ad oggi. (Allegato 81).

Seppure l'omesso deposito non costituisca di per sé un illecito penale, tuttavia è opportuno indagare se tale omissione non serva a celare altri comportamenti costituenti reato, visto che il comportamento è inusuale, ingiustificato e sospetto

f. OMESSO BILANCIO FISCALE

Considerato che la società in amministrazione straordinaria è comunque tenuta a pagare le imposte, ho chiesto la copia dei bilanci fiscali. I commissari NON hanno dato risposta nonostante 7 solleciti via PEC. (Allegati 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88 ed 89).

Richiesto sempre via PEC di avere un elenco dei pagamenti effettuati all'Agenzia delle Entrate: Nonostante la richiesta ed altri 7 solleciti, i Commissari NON hanno dato alcuna risposta. (allegati 457,458,459,460,461,462,463 e 464)

g. RENDICONTI PERIODICI OCCULTATI ED OMISSIVI

I rendiconti periodici, obbligatori per legge, non risultano pubblicati nel sito web di Eutelia in AS e quindi ho chiesto l'accesso a tali rendiconti tramite e-mail certificata all'indirizzo PEC della AS. Nonostante la richiesta e ben 7 solleciti, nessuna risposta è pervenuta da Commissari. L'indirizzo è corretto perché inizialmente i Commissari avevano fornito alcune risposte. Copia delle PEC sono in allegato 73,74,75,76,77,78,79 ed 80.

La Cancelleria del Tribunale di Arezzo, mi risponde che i rendiconti sono depositati presso di loro. Dopo innumerevoli rinvii per fare le fotocopie e per far completare i rendiconti mancanti ai Commissari a detta della Cancelleria, finalmente il 20 Giugno 2019 sono riuscito ad avere copia di alcuni di questi rendiconti: da quello che pare essere l'ultimo del 2018, (infatti alcuni rendiconti non indicano il periodo oggetto dello stesso...) risulterebbe che i Commissari Straordinari durante la loro gestione durata ben 9 anni, avrebbero realizzato incassi da crediti vari per 381 milioni di Euro.

Nei conti correnti risulta un saldo attivo di 76 milioni di euro e che sono stati pagati solo 3.782.000 di euro per debiti in pre-deduzione. Tutti gli altri creditori sono in attesa del riparto.

Mancano dalla liquidità oltre 301 milioni di euro! (Allegato 269)

Ci sono poi tutta una serie di ulteriori mancanze:

- 1) Non ci sono i rendiconti trimestrali obbligatori.
- 2) La gran parte dei rendiconti non ha il timbro della Cancelleria senza alcuna certezza sulle date di deposito, nè un numero di protocollo;
- 3) Nei casi in cui ci sono delle date di protocollo, i rendiconti risultano depositati dopo molti mesi dal periodo di competenza, anche oltre 1 anno;
- 4) Gli ultimi rendiconti sono un semplice schema senza alcuna nota integrativa, appaiono fatti in "fretta e furia" e con varie incongruenze dovute al copia/incolla;
- 5) Vengono esposte svalutazioni per decine di milioni di Euro senza alcun giustificativo, né dettaglio;
- 6) La forma e il contenuto dei rendiconti degradano anno dopo anno, tra copia/incolla e cucì gli ultimi rendiconti sono a dir poco imbarazzanti soprattutto se si tiene conto che chi, per legge, ha il dovere di redigerli verrebbe pagato 30 mila Euro al mese e si qualifica professore universitario, liquidatore, commercialista o avvocato.
- 7) Nei vari rendiconti dal 2012 al 2016 si ripete sempre la storiella accaduta anni prima aggiungendo di volta in volta qualche informazione slegata da ogni spiegazione. (Allegati dal 270 al 287 compreso);
- 8) Quando ci sono indicate delle uscite, i beneficiari dei pagamenti vengono nascosti dietro un codice (allegato 290,291,292,293 come esempio).

h. VALORIZZAZIONE DI CAUSE SCOMPARSE

Dall'esame dei rendiconti semestrali dei Commissari Straordinari ottenuti tramite la Cancelleria del Tribunale di Arezzo, ho potuto reperire una interessante relazione dell'Avvocato Eutimio Monaco del 2014 che elenca una serie di cause attive verso Telecom Italia ed altri operatori per oltre 800 milioni.

Nei rendiconti successivi queste cause vengono citate senza alcun valore.

i. DANIELA SAITTA – SPESE PERSONALI ADDEBITATE ALLA A. S.

a. Spese di perizia:

Il commissario Daniela Saitta, durante la sua attività commissariale, ha incaricato la nota società Ernst & Young, di effettuare un'analisi relativa alla presunta violazione della sua casella e-mail **privata** (allegato 423). L'importo di tale consulenza, per un ammontare di alcune decine di migliaia di euro, è stato pagato da Eutelia spa in Amministrazione Straordinaria (sulla intestazione la perizia è destinata ad Eutelia A.S.).

In occasione di tale consulenza, Ernst & Young effettuò una dettagliata e approfondita analisi di tutti i computer personali e di proprietà dello studio di Daniela Saitta, recandosi fisicamente presso il suo ufficio di Roma. In allegato 423 a pagina 5 sono elencati i numeri di serie dei computer suddetti. Dalla pagina 70 alla 76 sono elencati le centinaia di documenti aperti di recente sui computer in analisi, e tra questi quelli relativi ad Eutelia sono soltanto due: quindi i pc erano ad uso personale e non per finalità legate all'incarico! Le operazioni di "bonifica" informatica messe in atto da Ernst & Young paiono quindi avvalorare l'ipotesi che il commissario Daniela Saitta abbia utilizzato risorse economiche di Eutelia Spa in AS per pagare la consulenza svolta sui computer personali e quindi privati della stessa.

La consulenza di Ernst & Young è un documento noto e reso pubblico in quanto facente parte della documentazione allegata al fascicolo di un processo penale scaturito dalla denuncia per diffamazione effettuata dai Commissari Straordinari Daniela Saitta e Francesca Pace insieme al PM Roberto Rossi, anch'egli incredibilmente firmatario di una denuncia contro il giornalista Paolo Casalini. A loro avviso, il giornalista sarebbe stato colpevole di aver pubblicato il link ad un dossier anonimo che citava la consulenza nascosta oggetto di questo esposto (quella del Prof. Corazza di 202 milioni di euro) oltre a numerosi altri strani comportamenti assunti dai commissari stessi durante la gestione commissariale di Eutelia.

b. Spese Legali

Nel processo penale contro Casalini Paolo si costituiscono sia i Commissari Straordinari, in rappresentanza di Eutelia spa, che Daniela Saitta e Francesca Pace in proprio con i rispettivi avvocati difensori. La denuncia è risultata infondata ed il giornalista assolto con formula piena. (sentenza in allegato 424).

I legali fanno entrambi parte dello Studio Legale Borzone e tale studio è stato utilizzato dai Commissari Straordinari a rappresentare Eutelia spa in vari procedimenti penali.

Considerando la possibilità che anche queste spese legali personali di Daniela Saitta, fossero state addebitate ad Eutelia spa, ho presentato istanza di accesso atti allo Studio Borzone, auspicando di avere copia dei pagamenti effettuati da Daniela Saitta in relazione al suo patrocinio nella causa contro Casalini (allegato 428 e 429).

Dopo un'iniziale disponibilità da parte dell'Avvocato Borzone, lo stesso ha rifiutato l'accesso a tali importanti informazioni, quantomeno per escludere l'utilizzo di soldi di Eutelia spa in AS per pagare le spese di giudizio del commissario Saitta (allegato 430).

Lo Studio Legale Borzone non risulta nell'elenco delle consulenze pubblicate dai Commissari in base alla normativa vigente sulla trasparenza, ma stranamente lo stesso risulta liquidato, e quindi tra le consulenze pagate, nei rendiconti semestrali dei Commissari Straordinari.

★ 5 - In Appendice ulteriori dettagli e documenti

j. FRANCESCA PACE – OMESSA COMUNICAZIONE DI CONFLITTI DI INTERESSE

Francesca Pace, nominata commissario di Eutelia spa in AS insieme ai colleghi Saitta e Vidal, è in conflitto di interessi dovuto alla sua attività di avvocato per alcune società di Telecom Italia mentre ricopriva il ruolo di commissario Eutelia.

Nel 2010 Telecom Italia Media, società quotata alla Borsa di Milano, era infatti una società controllata da Telecom Italia Spa e di cui deteneva circa il 77% del capitale sociale. Nel 2015 Telecom Italia è stata incorporata in Telecom Italia spa (allegato 210).

Al momento in cui l'Avv. Pace assume il ruolo di commissario, Eutelia aveva ed ha in corso un'importante causa di risarcimento in sede civile proprio contro Telecom Italia Spa. Tale causa di risarcimento milionaria è infatti presente a bilancio dalla stessa Telecom Italia nel bilancio annuale 2011 dove troviamo sotto la voce "possibili rischi" il pagamento a Eutelia per addirittura 730 milioni di Euro.

Ho richiesto via PEC ai Commissari Giudiziali di avere copia delle loro auto-certificazioni relative all'assenza o presenza di conflitti di interesse: nessuna risposta. (Allegato 215).

Essere uno degli avvocati di fiducia di Telecom mentre si svolge il ruolo di Commissario di Eutelia appare in evidente conflitto di interessi e di tale conflitto la Pace mai ha reso dichiarazione alcuna!

★ 6 - In Appendice ulteriori dettagli e documenti

k. GIANLUCA VIDAL – OMESSA COMUNICAZIONE DI CONFLITTI DI INTERESSE

A) Gianluca Vidal è il Presidente del Collegio Sindacale di Ambromobiliare, quindi dell'Advisor Finanziario di Clouditalia, quando quest'ultima si aggiudica il ramo telecomunicazioni di Eutelia spa.

B) Gianluca Vidal siede nel Consiglio di Amministrazione di Veneto Banca spa dal 2010 al 2012 e nella stessa banca viene investita la quasi totale liquidità di Eutelia spa.

C) Veneto Banca spa risulta finanziare un "veicolo di investimento" comune con Banca di Vicenza e Banco Popolare: che risultano essere i maggiori finanziatori del fondo ILP III (l'ultimo compratore identificato del ramo telecomunicazioni Eutelia spa).

Il veicolo di investimento ARCA SGR ha come soci di maggioranza, Veneto Banca, Banca Popolare di Vicenza, Banco Popolare e BPER come da pagina 37 e 38 del Bilancio 2012 della Banca Popolare di Vicenza (*allegato 407*).

Banca Popolare di Vicenza (anche tramite la controllata Cattolica Assicurazioni) e Banco Popolare sono i maggiori finanziatori del fondo ILP III, come ben si evince dai numerosi aumenti di capitale sociale cui hanno partecipato, come da *allegati da 411 a 421* compreso. Da notare che Efibanca, pur presente nei primi aumenti di capitale sociale, era già stata incorporata da Banco Popolare sin dal 2011, come si legge dal progetto di fusione in all'*allegato 409*.

Ho richiesto via PEC ai Commissari Giudiziali di avere copia delle loro auto-certificazioni relative all'assenza o presenza di conflitti di interesse: nessuna risposta. (Allegato 215).

Avere le cariche descritte mentre si svolge il ruolo di Commissario di Eutelia appare in evidente conflitto di interessi e di tale conflitto Vidal mai ha reso dichiarazione alcuna!

★ 7 - In Appendice ulteriori dettagli e documenti

l. L'OSCURO COMPRATORE DEL RAMO TLC PERICOLO PER LA SICUREZZA NAZIONALE

Il bando di gara di cessione del ramo telecomunicazioni prevedeva che fossero noti e identificati i reali beneficiari della società acquirente. È in ballo la cessione dell'unica dorsale adriatica di telecomunicazioni privata italiana. La rete di telecomunicazione di Eutelia è **un'infrastruttura critica per**

la sicurezza nazionale, in quanto veniva e viene utilizzata dal Ministero della Difesa per le comunicazioni tra Roma e Bari con canalizzazione esclusiva di centinaia di fibre ottiche.

La visura soci sull'acquirente **Clouditalia Telecomunicazioni spa** non mostra alcun reale beneficiario della proprietà. Al momento dell'acquisto Clouditalia Telecomunicazioni spa era un contenitore vuoto di cui diventano azionisti una società lussemburghese "MINACOM SA" e per una piccola parte Cloud Italia S.r.l. (oggi in liquidazione sotto la denominazione CRAM S.r.l.) (allegato 254)

È difficile ma non impossibile, quindi stabilire chi ha comprato la rete di telecomunicazioni di Eutelia (in uso al Ministero della Difesa) e con quali soldi. Certo è, che ove la rete di Eutelia fosse finita in mano a membri di organizzazioni di stampo mafioso o criminale, potrebbe essere utilizzata per intercettare le comunicazioni delle Forze Armate Italiane, Carabinieri e Guardia di Finanza.

In considerazione che il principale acquirente è finanziato da un gruppo di alcune banche venete tra cui la Banca Popolare di Vicenza e di come proprio una controllata al 100% di Banca Popolare di Vicenza, (Banca Nuova), sia coinvolta in una storia di presunto spionaggio intrecciato con la malavita di stampo mafioso, le perplessità si rafforzano e dovrebbero consigliare alle Autorità competenti di approfondire.

★ 8 - In Appendice ulteriori dettagli e documenti

Tanto esposto e documentato, il sottoscritto sporge formale

DENUNCIA E QUERELA

Nei confronti di: Eraldo Cerisano, Daniela Saitta, Francesca Pace e Gianluca Vidal, tutti noti ed identificabili all'Ufficio, nonché nei confronti di altri che la competente Autorità dovesse individuare, per i reati che si riscontrassero nell'operato di ciascuno come sopra dettagliatamente descritto.

Chiede che l'Ecc.ma Autorità adita voglia disporre gli opportuni accertamenti in ordine ai fatti esposti in narrativa, valutando così la sussistenza di reati ed individuando le opportune cautele da adottare.

Motiva la propria qualità di parte lesa in quanto ingiustamente accusato di fatti inesistenti (la insolvenza di Eutelia, quindi la bancarotta) ed in quanto economicamente danneggiato dai denunciati indebiti prelievi e spese operati a danno del capitale Eutelia.

Chiede infine di essere avvisato ex art. 406 c.p.p. in caso di richiesta di proroga delle indagini preliminari ed ex art. 408 c.p.p. in caso di richiesta di archiviazione. All'uopo elegge domicilio presso lo studio dell'Avv. Amedeo Di Segni, che costituisce procuratore speciale, in Roma via Muzio Clementi 58

Con Osservanza

Samuele Landi

_____ E-mail PEC: samuele.landi@pec.it

Per autentica di firma:

Avv. Amedeo Di Segni

APPENDICE CON ATTI ED APPROFONDIMENTI

★1. PARTICOLARITÀ DELLE NOMINE

- La nomina dei Commissari è un atto che avviene su indicazione del Ministero; prima di tale indicazione sarebbe ben “strano” che vi fosse conoscenza tra Magistrato e (futuro) commissario
- Il Giudice Emilio Norelli anticipò per e-mail proprio a Daniela Saitta, la sentenza di dichiarazione di insolvenza di Agile Srl, società del gruppo Eutelia, **addirittura il giorno prima della lettura in Tribunale.**
- E non solo sembra addirittura che Daniela Saitta abbia corretto parti della sentenza (vedi la risposta sotto).
- il 19 Aprile 2010 il giudice Norelli del Tribunale fallimentare di Roma, con una mail anticipa alla Saitta il testo della sentenza di insolvenza di Agile. Tale sentenza, forse rivista e corretta, verrà letta in aula dal giudice Norelli il giorno dopo 20 Aprile 2010. L'e-mail è in allegato 250 e file Word corrispondente è in allegato 251.
- Curioso l'oggetto della e-mail che il giorno 19 Aprile 2010 il Giudice Emilio Norelli invia al commissario Saitta: **“Finito! Ecco il papello...”** In questo caso il “papello” è la sentenza di fallimento di Agile...

(Da Wikipedia) *“Per papello (termine derivato dal siciliano papeddu) si intende “un biglietto o uno scritto, lungo e circostanziato: una lettera, un ricorso, un rapporto disciplinare”, contenente delle indicazioni.*

Anche la Magistratura Aretina nominerà commissari Saitta e gli altri 2

★2. CERISANO

Eraldo Cerisano è protagonista di cronache giudiziarie dal 2017 come indagato per fallimenti che si ipotizzarono come pilotati e causati da sanzioni fiscali e tributarie create ad hoc – Vicenda molto paragonabile a quella di cui ci occupiamo.

Lo stesso risulta ad oggi essere imputato in un giudizio per truffa ai danni di una società (Fermet di Livorno) che è stata dichiarata fallita in seguito a sanzioni fiscali infondate che sarebbero state emesse per danneggiare la stessa ed avvantaggiare un diretto concorrente anche in questo caso con perizie “aggiustate”.

Ecco alcuni articoli tratti dalla stampa nazionale:

Il quotidiano La Nazione: *“Crisi aziendale creata ad arte”: le accuse nel crac Fermet, quattro indagati*. Ed ancora: *“Tra gli indagati per truffa Giulio Andreani di Carrara, tra i massimi esperti internazionali di crisi d'impresa; l'avvocato di Massa Sergio Menchini; Eraldo Cerisano, all'epoca dei fatti dirigente dell'Agenzia delle entrate in Toscana; Emanuele Ricciardi (fratello di Alberto Ricciardi patron della Fermet) socio di Ecoacciai, azienda concorrente.”* (Allegato 151).

Il Fatto Quotidiano: *“Fermet, “complotto per mandare in malora azienda”: indagati cinque nomi eccellenti di Massa “ Fermet, l'azienda dell'imprenditore Alberto Ricciardi di cui ilfattoquotidiano.it si è già occupato perché finita in liquidazione dopo una serie di azioni dell'Agenzia delle entrate risultate immotivate.*

Una crisi di liquidità aggravata dagli accertamenti del Fisco che hanno impedito a Fermet di incassare un credito Iva salito col tempo fino a 5 milioni di euro. Accertamenti finiti in seguito nel nulla, tanto che tra gli indagati figura anche Eraldo Cerisano, all'epoca dei fatti dirigente dell'Agenzia delle Entrate di Firenze. (allegato 152 e 153)

La Gazzetta di Massa Carrara: *“Nel brutto affare della Fermet anche qualche nome della nuova amministrazione I due, che avevano assicurato la salvezza dell'azienda, sono quelli che l'hanno fatta fallire, secondo l'ipotesi della truffa orchestrata appositamente, nella quale avrebbe una parte rilevante Eraldo Cerisano che era all'epoca il direttore dell'Agenzia dell'Entrate di Firenze. Ovviamente l'idea della truffa si regge solo se si individua un beneficiario del raggio. Uno dei percorsi seguiti dai carabinieri porta sicuramente alla Eco Acciai che era la ditta concorrente della Fermet che tra i soci aveva il fratello di Ricciardi, Emanuele ma che, soprattutto, aveva Giulio Andreani nel consiglio di amministrazione.”* (Allegato 154)

- Risulterebbe aver cessato il ruolo dirigenziale nell'Agenzia delle Entrate. (allegato 150);
- risulta inoltre tra i dirigenti dell'Agenzia Entrate assunti senza concorso e dichiarati illegittimi dalla Corte Costituzionale con sentenza 37 del 2015. (allegato 155)
- Nonostante quanto sopra risulta ancora essere Dirigente dell'Ufficio Grandi Contribuenti dell'Agenzia delle Entrate di Firenze. Ho parlato telefonicamente con lo stesso in data 18 Giugno 2019 chiamando il numero del suo ufficio presso l'Agenzia delle Entrate.

La situazione alla data di oggi dei debiti fiscali di Eutelia è impossibile da conoscere: i Commissari Straordinari non hanno dato risposta alla richiesta di vedere i bilanci fiscali e ai 5 solleciti inviati via PEC.

(Allegato 315,316,1317,318,319 e 320); nessuna risposta dall'Agenzia delle Entrate Toscana, (Allegato 311); nessuna risposta anche dal Giudice Delegato (Allegato 312) ne dal Ministero dello Sviluppo Economico (Allegato 313).

Per certo è sicuramente possibile dedurre che:

1. Eraldo Cerisano ha dolosamente maggiorato lo stato di indebitamento sostenendo che sarebbero state irrogate fiscali prive di fondamento. Tali sanzioni sono state prospettate inducendo in errore i magistrati: Cosmo Crolla, Simone Salcerini e Antonio Picardi.
2. Il blocco amministrativo dei conti aziendali per 132 milioni di Euro, voluto da Cerisano, è stato immediatamente revocato poiché ritenuto "illegittimo." (così nella relazione del 17/2/2011) (Allegato 202)

★ 3. LE PERIZIE AL RIBASSO

- Al fine di verificare la veridicità e l'autenticità delle e-mail allegate il mio Avvocato difensore, Amedeo Di Segni, ha chiesto conferma dell'esistenza della perizia da 202 milioni di euro direttamente al Professor Corazza. Il Professore non ha mai risposto alle PEC ricevute, ma ha ammesso a voce, telefonicamente, che la perizia da 202 Milioni di euro è stata fatta proprio da lui stesso medesimo. L'audio della telefonata si trova in allegato 17 e come si può ascoltare il Prof. Corazza è preventivamente informato della registrazione. In allegato 18 l'ultima PEC inviata al Professor Corazza a cui la telefonata fa riferimento.
- D'altronde che la versione da 202 Milioni di euro della prima perizia del Prof. Corazza sia stata realmente inoltrata ai commissari straordinari e che quindi questi ne fossero a conoscenza, lo conferma la Saitta in persona che, nel tentativo di dare una spiegazione ad un comportamento incomprensibile, come può essere la richiesta di ridurre il valore di una perizia di stima di un oggetto in vendita, dichiara sul quotidiano "La Nazione": *"Quanto alla perizia che in un primo momento aveva valutato Eutelia 200 milioni di euro poi ridotti a 58 in un secondo momento e a 22 da un'altra perizia, Daniela Saitta dice che le prime erano stime irrealistiche, che sopravvalutavano il patrimonio di fibre ottiche. Un'azienda, spiega, vale per il reddito che produce ed Eutelia produceva solo debiti, tanto che non la voleva nessuno, almeno in principio."* (allegato 110 per articolo completo).
- Nel ricorso presentato dallo Studio Borzone a nome di Daniela Saitta e Francesca Pace, viene definitivamente confermata l'esistenza della perizia del Prof. Corazza (di cui all'esposto) per un valore di oltre 200 milioni di euro: *"Il professor Corazza redigeva una prima perizia nella quale stimava un valore complessivo dell'asset delle telecomunicazioni pari a circa duecento milioni di euro. Tuttavia, tale indicazione di valore non teneva conto dello stato (in particolare della obsolescenza della fibra) né della manutenzione necessaria per l'unità produttiva in oggetto e pertanto, successivamente – come chiarito in udienza dalla teste Saitta – redigeva una seconda perizia in cui procedeva ad effettuare una nuova stima del valore del ramo, individuandolo, infine in cinquantotto milioni di euro."* (pagina 2 e 3 allegato 428).
- Da notare la pretesa, sin qui non motivata se non da un estremo e tuttora **inspiegabile tentativo di ridurre il valore di tale asset**, che la Professoressa di Matematica e Commercialista Daniela Saitta, il Commercialista Gianluca Vidal e l'Avvocato Francesca Pace possano avanzare competenze tecniche superiori all'illustre Professor Emanuele Corazza (Ingegnere in Telecomunicazioni, Dottore di Ricerca In Ingegneria delle Telecomunicazioni, con più di 300 articoli scientifici pubblicati e vari premi internazionali), al punto tale che essi possano correggere il Professor Corazza come uno scolareto, per aver grossolanamente sbagliato la sua perizia proprio su un argomento prettamente tecnico (obsolescenza della rete). (Il curriculum vitae del Professor Corazza è in allegato 432).
- Si noti comunque che il Prof. Corazza valuta il valore della rete, non la società nel suo complesso e comunque Eutelia produceva soldi (cassa aumentata di oltre 4.5 milioni di euro nei primi tre mesi del 2010 e 34 milioni di Ebditda nel 2009).
- Saitta e Musaio si conoscono bene e sono numerosi gli episodi che li vedono entrambi condividere esperienze professionali a partire dal momento in cui Musaio confeziona su misura la terza perizia di stima sul valore della rete Eutelia. Il 3 Maggio 2015 il Professor Alessandro Musaio incarica Daniela Saitta come consulente in una amministrazione straordinaria di cui è Custode e poi Commissario Giudiziale (Villa Tiberia), **e Daniela Saitta incassa 150.000 Euro per fare il lavoro proprio del Commissario.** *"Assistenza tecnica ai fini dei fatti rilevanti della relazione ex. Art. 33 e 203 Legge Fallimentare ed Assistenza tecnica nella ricostruzione delle posizioni dei creditori per la formazione dello stato passivo"*. (all. 140)
- Altro legame tra il Professor Musaio e Daniela Saitta: sono entrambi membri, quindi colleghi, nel collegio sindacale della Vincenzo Zucchi Spa (vedi allegato 22). Musaio in qualità di amministratore giudiziale della Clinica Villa Tiberia, chiede la consulenza professionale di Daniela Saitta(allegato 24). I due

propongono un comune ricorso in Cassazione contro l'ordine dei commercialisti (allegato 25). E sempre insieme tengono corsi alla scuola magistrati allegato 26). Allo stesso corso partecipa come docente il marito di Daniela Saitta, Fabrizio Di Lazzaro.

★ 4. LA TRANSAZIONE CON GIACOMINI

- Il 14 Settembre 2010, la dipendente di Eutelia Giuseppina Chiriaco con una e-mail, riepiloga la situazione del credito in oggetto per metterne a conoscenza i Commissari. Vedi (Allegato 33).
- Il 27 aprile 2011, il dipendente Eutelia, Bonarini Daniele degli Affari Legali relaziona la Saitta sullo stato delle attività di recupero trasferite all'Avvocato Mellaro (incaricato da Eutelia per il recupero del credito verso One Italia Spa della famiglia Giacomini) ed allega un dettagliato resoconto. Pignoramenti immobiliari e sulle azioni sono stati effettuati e sono in corso di esecuzione. (Allegati 34 e 34a.)
- Il 14 Settembre 2011, Su richiesta di Vidal, l'avvocato Mellaro propone una serie di ulteriori azioni, ancora più incisive, per ottenere l'integrale recupero del credito e quindi i 16 milioni di euro. (Allegato 35).
- Il 28 Febbraio 2011, compare una prima e-mail inviata da un tale "Avvocato d'affari" Francesco Sardegna a Saitta Daniela, informandola che il Dott. Trampolini sta preparando una perizia a sostegno dell'accordo con i Giacomini. (Piero Trampolini è storicamente il commercialista di fiducia della famiglia Giacomini, colui che negli anni ne ha curato gli interessi in Italia e all'estero, e quindi che Trampolini faccia una perizia dal contenuto favorevole ai suoi clienti e' scontato) (Allegato 36)
- Il 10 Giugno 2011, l'Avvocato Sardegna organizza un incontro tra Piero Trampolini, il commercialista che cura gli interessi dei `Giacomini e il Commissario Daniela Saitta. (allegato 52).
- Il 15 Luglio 2011 l'Avv. Benedetta Navarra in qualità di avvocato dei Giacomini, anticipa al Commissario Daniela Saitta la risposta che sta inviando all'Avv. Mellaro (legale Eutelia) con un allegato. Già da questa e-mail si comprende la confidenza esistente tra la Saitta e l'Avv. Navarra. Le due si danno appuntamento per parlare personalmente della vicenda Giacomini escludendo dagli incontri l'Avv. Mellaro che è l'interfaccia ufficiale e legale, in quanto avvocato rappresentante gli interessi di Eutelia proprio su quella pratica. (Allegato 38 e 38a).
- Il 1° Agosto 2011 compare di nuovo l'Avv. Francesco Sardegna che inoltra al Commissario Daniela Saitta l'offerta di transazione che i Giacomini intendono proporre ai commissari di Eutelia. Sardegna gira una e-mail ricevuta dall'Avv. Benedetta Navarra che a quanto pare lavora in stretta simbiosi con lui in questo affare. Mellaro il legale di Eutelia viene lasciato, inspiegabilmente, sempre all'oscuro di tutto pur essendo il titolare effettivo della pratica Giacomini. (Allegato 39 e 39a).
- Il 2 Agosto 2011, lo stesso avvocato sollecita Daniela Saitta sulla pratica con un'altra breve e-mail. (Allegato 37)
- Il 3 Agosto 2011 Daniela Saitta, conferma di aver parlato direttamente con l'Avvocato Navarra, il legale dei Giacomini. (Allegato 40)
- Il 4 Agosto 2011, il legale di Eutelia Avv. Mellaro, inconsapevole degli accordi fatti alle sue spalle, inoltra la proposta ricevuta dall'Avv. Navarra per conto della famiglia Giacomini. Tuttavia, il commissario straordinario Daniela Saitta aveva già ricevuto e discusso precedentemente il contenuto di tale proposta direttamente con l'Avv. Navarra all'insaputa dell'Avv. Mellaro. (Allegato 41 e 41a)
- È evidente che l'accordo raggiunto tra la Saitta e l'avvocato dei Giacomini sia irragionevole e assolutamente mirato a danneggiare il patrimonio di Eutelia in amministrazione straordinaria oltre che avvantaggiare un altro soggetto, in questo caso il Gruppo Giacomini! La irragionevolezza la denuncia lo stesso commissario Gianluca Vidal il quale in una e-mail esprime chiaramente la sua preoccupazione sulla legittimità dell'accordo siglato tra la Saitta e i Giacomini. (Allegato 42)
- il 07 Settembre 2011 in seguito alla relazione dell'Avv. Mellaro, Vidal esprime preoccupazione che qualcuno dei Landi (i proprietari di maggioranza di Eutelia, spogliati della loro azienda e sbattuti in galera) possano contestare la rinuncia a 9 milioni di euro di crediti certi... (Allegato 42)
- Il 12 Settembre 2011 L'Avvocato Francesco Sardegna chiede al commissario Saitta Daniela un appuntamento "informale" in compagnia dell'Avv. Benedetta Navarra (legale Giacomini). L'avvocato Mellaro, legale di Eutelia, continua ad essere tenuto all'oscuro e viene escluso da tutte queste "riunioni speciali". (Allegato 43)
- Lo stesso giorno Saitta conferma prontamente l'appuntamento. (Allegato 44)

- **Il 24 Settembre 2011**, l'Avvocato Navarra della famiglia Giacomini, chiede un incontro urgente a Daniela Saitta, sempre tenendo all'oscuro l'Avvocato di Eutelia, Mellaro. (Allegato 45)
- **Il 26 Settembre 2011**, L'Avvocato Navarra invia alla Saitta informazione riguardo l'assemblea di One Italia (società della famiglia Giacomini) e chiede un "aiutino" per gestire il legale di Eutelia "Mellaro" che nel frattempo, giustamente fa bene il suo lavoro e quindi si sta adoperando per incassare il credito vantato da Eutelia (Allegato 46)
- **Il 27 Settembre 2011**, l'Avvocato Navarra richiede alla Saitta in modo più deciso e diretto il suo aiuto al fine di limitare l'azione del legale di Eutelia, Avvocato Mellaro, sempre più impegnato nell'azione di recupero crediti milionario vantato da Eutelia verso i Giacomini (Allegato 47)
- **Il 28 Settembre 2011**, L'Avvocato Navarra e Daniela Saitta, si danno appuntamento telefonico. (Allegato 48)
- Il 5 Ottobre 2011, dopo vari ringraziamenti la Navarra dice che Trapolini (commercialista della famiglia Giacomini), pagherebbe 10.000 Euro per contributo spese legali e Daniela Saitta prontamente accetta. (Allegato 49).
- Ancora il 5 Ottobre, stesso giorno, le due donne si scambiano complimenti reciproci. (Allegato 51)
- Nell'accordo siglato successivamente, le spese legali risultano compensate tra le parti cioè senza che nulla venga rimborsato ad Eutelia. (Allegato 50a)
- Il 13 Ottobre 2011 la Saitta ricorda all'Avvocato Navarra di gestire la "canalizzazione" prima che qualcun altro sollevi il problema. (Allegato 53)
- Il 17 Ottobre l'Avvocato Mellaro invia ai Commissari la comunicazione ricevuta dall'Avvocato Navarra, che recepisce il suggerimento della Saitta di cui all' allegato 53. (Allegato 54 e 54a)
- Il 22 Ottobre, l'Avvocato Mellaro con un colpo di scena, fornisce una sua valutazione sull'importo della possibile transazione totalmente diverso da quello in allegato 35. (Allegato 55)
- La famiglia Giacomini, e quindi One Italia Spa, nel 2011 aveva grandi disponibilità economiche e risultava essere molto solvibile arrivando ad investire ben 100 milioni di Euro su un nuovo operatore mobile (Bip Mobile). (Allegato 56)
- Il 26 Ottobre 2011, il Commissario Vidal, esterna ai colleghi i suoi timori su quanto l'accordo raggiunto con i Giacomini sia svantaggioso per Eutelia in AS. Infatti, i 7 milioni ipotizzati nel piano di rateizzazione del debito, i Giacomini li pagheranno in 10 anni e quindi sarebbe logico attualizzare il valore della transazione ad un valore più basso rispetto ai 7 milioni di euro concordati tra la Saitta e il legale dei Giacomini, invece dei 16 milioni di euro dovuti. In pratica i Giacomini si impegnano a pagare 7 milioni di euro in 10 anni, 9 milioni in meno dei 16 milioni dovuti, dopo che i commissari straordinari hanno rinunciato ai pignoramenti già in essere e attivati dal sottoscritto al fine di recuperare l'intera somma! (allegato 57)
- Sempre il 26 Ottobre 2011, il Commissario Vidal chiede meno "condizionali" alla valutazione del credito verso i Giacomini, presentata dell'Avvocato di Eutelia, Mellaro, "altrimenti ci fanno nuovi al Comitato (di Sorveglianza) ed al Mise". (Allegato 58)
- Il 15 Dicembre 2011, L'Avvocato Mellaro sollecita la conferma sull'accordo transattivo, allegandone la bozza. (allegato 59 e 59a)

L'accordo finale firmato che fa perdere 9 milioni di Euro a Eutelia, ma li fa guadagnare ai Giacomini, è in allegato 59b.



a. LE SPESE DEL COMMISSARIO SAITTA

Si è scritto di come la Commissaria Saitta abbia erogato soldi della procedura per spese personali.

Si aggiunge qui che varrebbe la penna indagare in genere sul tenore di vita e le spese personali della Saitta per ipotizzare o meno se ci possano essere macroscopiche differenze fra leciti guadagni e tali esborsi.

- La Saitta, dopo meno di 1 anno di amministrazione Eutelia acquista 2 immobili per il valore ufficiale di 1.250.000 euro + spese notarili e tasse di registro.

1. **il 30 Giugno 2011 acquista la casa dove fino a quel momento ha vissuto in affitto** in Via Ugo De Carolis nr. 90 **per 580.000 euro**. In allegato 90 il contratto di acquisto regolato con assegni circolari e senza alcun mutuo bancario.
 2. Acquista una villa a Todi in provincia di Perugia 2. In allegato 91 la proposta di acquisto del 7 Dicembre 2011 per un valore complessivo di **670.500 euro**, anche questo pagato in contanti senza mutui bancari. In allegato 92 la richiesta di assegno circolare dal conto di Daniela Saitta per 507.500 euro
- Anche i figli della Saitta da poco maggiorenni, sembrano avere importanti disponibilità liquide perché il residuo 173.000 euro viene pagato con due assegni circolari dai conti degli stessi. Allegato 93 e 94.
 - Dopo pochi mesi, il 21 Aprile 2012, Daniela Saitta subisce un furto di gioielli per 100/120.000 euro, in allegato 95 la copia della denuncia. Nella denuncia Saitta dichiara che i gioielli erano semplicemente dentro un porta gioie dentro il comò di camera. Non oso immaginare cosa possa esserci nella sua cassaforte.
 - L'immobile di via De Carolis subisce una ristrutturazione durata circa 5 mesi, con ulteriori investimenti come la stessa Saitta racconta nella denuncia di cui sopra.
 - Daniela Saitta ha indubbiamente disponibilità di soldi "cash", un suo cliente si lamenta di dover pagare in contanti e scrive: "*Infatti, oltre alle problematiche crisi di liquidità, si aggiunge la richiesta di pagare cash, e questo mi rallenta ulteriormente*" (Allegato 96)
 - La Saitta acquista anche un immobile per 222.212 Euro intestandolo al figlio Mario. Daniela Saitta chiede autorizzazione al giudice tutelare dichiarando che i soldi contanti provengono da regalie dei genitori, parenti ed amici in varie ricorrenze, al fortunato figlio Mario. Il figlio, all'epoca 14enne, dovrebbe quindi aver ricevuto come regali soldi in contanti ben 15.857 euro ogni anno, fin dal primo compleanno. (Allegato 97)

5. CONFLITTO DI INTERESSI DEL COMMISSARIO PACE

- Nel mese di giugno 2009, Eutelia e Voiceplus hanno chiesto l'accertamento di asseriti atti di abuso di posizione dominante, da parte di Telecom Italia, nel mercato dei servizi premium, quantificando i loro danni in un importo complessivo pari a circa 730 milioni di Euro.
- L'azione segue un procedimento cautelare in cui la Corte di Appello di Milano ha inibito alla Società alcuni comportamenti in materia di gestione delle relazioni economiche con Eutelia e Voiceplus aventi ad oggetto le Numerazioni Non Geografiche per le quali Telecom Italia gestiva, per conto di tali OLO e in virtù di obblighi regolatori, l'incasso dai clienti finali. Telecom Italia si è costituita in giudizio chiedendo l'integrale rigetto della domanda risarcitoria. (allegato 215, pagina 250)
- Telecom Italia mantiene in evidenza il rischio della causa anche nei bilanci 2012 ed ogni anno fino al 2018 (Allegati 219/226)
- Il Commissario Francesca Pace durante il suo incarico di commissario Eutelia ha lavorato come Avvocato per Telecom Italia Media spa come documentato da varie sentenza e notifiche legali (**allegati 211, 212, 213, 320, 321 e 322**).
- Inoltre, Francesca Pace ha partecipato ad un'importante acquisizione per Telecom Italia Media, come documentato dall'articolo in **allegato 214**.



6. CONFLITTO DI INTERESSI DEL COMMISSARIO VIDAL

Si è già scritto in narrativa dei conflitti di interesse di cui può ritenersi affetto il Commissario Vidal, ma in questa sede si ritiene opportuno spiegare meglio, nel dettaglio, il complesso intrigo sottostante.

- La società Ambromobiliare spa è l'Advisor Finanziario che affianca il compratore (Clouditalia) nel processo di acquisizione del ramo telecomunicazioni di Eutelia. A conferma di tale incarico, riporto in allegato 401 la presentazione aziendale dello stesso, che cita testualmente: "*Ambromobiliare S.p.A. («AMBRO») è una società di consulenza specializzata in servizi di Financial Advisory, nata nel 2005, che assiste le imprese per la realizzazione di operazioni di finanza straordinaria adattate alle specifiche esigenze del cliente, che richiedono l'apporto di un patrimonio di competenze, di know-how e di capacità di innovazione nella ricerca delle soluzioni tailor made*".
- Sempre in **allegato 401** a pagina 15 tra le referenze: "*Financial advisory per il fondo ILP III e Cloud Italia s.r.l. per il turn-around del ramo d'azienda TLC di Eutelia S.p.A.*"

- In **allegato 402** a 10 della manifestazione di interesse di Cloudditalia, si indica chiaramente di mettere in copia in tutte le comunicazioni anche Ambromobiliare.
- In **allegato 403**, articolo del Corriere della Sera del **31 Maggio 2012** si annuncia la cessione del ramo telecomunicazioni Eutelia a Cloudditalia, ed aggiunge: *“Advisor finanziario degli acquirenti per l'intera operazione è stata Ambromobiliare Spa “*
- In **allegato 404**, (visura storica cariche sociali) Gianluca Vidal risulta essere Presidente del Collegio Sindacale di Ambromobiliare spa dal 03 Novembre 2011 fino al 31 Dicembre 2013. La cessione del ramo TLC di Eutelia venne effettuata a Maggio 2012.
- Non risulta, dagli atti resi noti dai soggetti titolari della gestione commissariale, che il commissario Gianluca Vidal abbia comunicato tale conflitto di interesse e che sia stato quindi autorizzato dalle Autorità competenti.
- La nomina di Gianluca Vidal a consigliere di amministrazione di Veneto Banca Spa risulta chiaramente dalla visura storica in **allegato 405**, pagina 5. Vidal, durante una conversazione telefonica avvenuta circa un mese fa con lo scrivente, forse consapevole dell'esistente conflitto di interesse, ha tentato inutilmente di negare il suddetto incarico.
- E proprio su un conto aperto presso Veneto Banca, come si evince dai rendiconti di Eutelia in AS depositati nella Cancelleria del Tribunale di Arezzo, risulta che sia stata investita in deposito a tempo “time deposit”, la quasi totalità della liquidità di Eutelia Spa, che al momento dell'insediamento dei tre commissari Saitta, Vidal e Pace, oscillava tra i 34 milioni di euro e gli 80 milioni di euro.
- Veneto Banca già nel 2012 navigava in cattive acque ed era notoriamente in grande difficoltà finanziaria sfociata poi nella liquidazione coatta della banca stessa avvenuta nel 2017 come da Gazzetta Ufficiale in **allegato 406**, pagina 3 e seguenti.
- Tale banca potrebbe essere stata avvantaggiata imprudentemente dai commissari straordinari pur nell'evidente rischio di perdita del capitale investito, del quale, ad oggi, non abbiamo notizie certe almeno in riferimento ad una eventuale perdita dello stesso poiché i rendiconti depositati dai commissari in Cancelleria sono incompleti (a dir poco!) riguardo i depositi e gli investimenti effettuati durante la gestione commissariale stessa.



7. PERICOLO PER LA SICUREZZA NAZIONALE?

Anche riguardo l'identità dell'acquirente targato “Cloudditalia” si è scritto sopra ma qui si **aggiungano dettagli e tabelle per meglio capire:**

MINACOM SA, società costituita in Lussemburgo con un capitale sociale di 20.000 Euro, era posseduta al 100% dal un'altra società, la ILP III S.C.A. SICAV (SCA SICAV è la forma societaria di un fondo di investimento/holding riservato a investitori professionali). (allegato 255 pagina 59608)

ILP III S.C.A. SICAV è partecipata da:

- Banca Popolare di Vicenza (maggior azionista, oggi in liquidazione coatta);
- Efibanca spa (Banca di investimenti con sede a Roma);
- Società Cattolica di Assicurazioni (socio di maggioranza era Banca Popolare di Vicenza);
- Numerosissime società schermo e fiduciari vari con sedi in paradisi fiscali (allegato 256):

A seguire una tabella riassuntiva dalla quale è possibile comprendere la ragione sociale e la nazione di appartenenza di ciascuna proprietaria, con relative note:

#	Ragione Sociale	Nazione	Note
1	Livaco SA	Lussemburgo	Società con azioni al portatore, impossibile determinare il reale proprietario (stesso indirizzo di ILP III)

2	Finogest Finance SA	Lussemburgo	Società con azioni al portatore, impossibile determinare il reale proprietario (in liquidazione)
3	Halfmoon Assets SA	Panama	Società con azioni al portatore, impossibile determinare il reale proprietario
4	Sibat International SA - Lussemburgo	Lussemburgo	Società con azioni al portatore, impossibile determinare il reale proprietario
5	Compagnie Monegasque de Banque	Principato di Monaco	Banca privata ottima per nascondere i beneficiari
6	FIN PO SA SICAR -	Lussemburgo	Altro fondo di investimento con soci sconosciuti
7	Union Bancaire Privée	Bahamas	Fiduciario fondato da Edgard Picciotto
8	Yleen Investments Ltd	Virgin Islands	Sconosciuta l'attività
9	Private Equity International S.A	Lussemburgo	Società con azioni al portatore, impossibile determinare il reale proprietario
10	Gain Capital Participations S.A	Lussemburgo	Società con azioni al portatore, impossibile determinare il reale proprietario
11	Kzewl Investment S.A	Lussemburgo	Società con azioni al portatore, impossibile determinare il reale proprietario
12	Gravilux SA	Lussemburgo	Società con azioni al portatore, impossibile determinare il reale proprietario
13	CO.RE.FI. – Compagnia Fiduciaria S.r.l.	Italia	Fiduciaria con base a Milano “ CO.RE.FI. si limita e consiste nella mera intestazione fiduciaria di quote sociali, per conto dei legittimi reali proprietari. La fiduciaria è quindi obbligata ad eseguire strettamente le istruzioni scritte dei proprietari delle quote (sfiducianti) senza alcun potere di autonoma gestione delle dette quote e tantomeno di ingerenza negli affari delle società delle quali si rendono intestatarie di quote.”
14	G.B.L. Fiduciaria S.p.A.	Italia	Altra fiduciaria che si intesta le quote azionarie dei loro clienti.
15	Marona Invest S.A.	Lussemburgo	Società con azioni al portatore, impossibile determinare il reale proprietario

Richiesto ai Commissari, che dovevano per legge identificare i soggetti compratori del ramo telecomunicazioni di Eutelia, di conoscere i reali beneficiari nascosti in questi paradisi fiscali. Anziché rispondere alla mia richiesta i Commissari hanno nominato un avvocato difensore. (Allegati 256,257,259 e 261)

Degno di nota che i ripetuti aumenti di capitale sociale da decine di milioni di euro di ILP III vengano sottoscritti e versati in tempi brevissimi e all'unanimità da tutti i soci con delibere assembleari approvate con il 100% di presenze e 100% di voti unanimi. Probabilmente l'origine dei fondi è una soltanto. Numerosi sono gli articoli di stampa pubblicati in merito:

- <https://www.vvox.it/2019/05/06/banca-nuova-e-caso-montante-nente-sacciu-si-dice-anche-in-veneto/>
- <https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2018/11/12/da-pollari-a-montante-ecco-la-banca-dei-servizi-segreti/4757798/>

- <https://www.laprimatv.it/news/in-primo-piano/banca-nuova-e-montante,-dopo-report-tremano-roma-e-palermo.html>
- <https://www.tp24.it/2018/09/03/cronaca/telecamere-nascoste-spie-interrogatori-cosa-nellinchiesta-montante/124155>
- <https://www.globalist.it/news/2019/05/10/aveva-messo-in-piedi-un-sistema-di-spionaggio-condannato-a-14-anni-l-ex-presidente-di-sicindustria-montante-2041236.html>
- <http://www.ilgiornale.it/news/politica/montante-condanna-14-anni-rete-illecita-affari-e-spie-1692697.html>
- <http://www.antimafiaduemila.com/home/primo-piano/70302-arrestato-montante-rete-di-spionaggio-per-ostacolare-le-indagini-della-procura.html>
- <https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2019/03/20/sistema-montante-soldi-di-banca-nuova-per-pagare-007-e-spie-dei-servizi-segreti/5049365/>

INDICE DEI CONTENUTI DELLA PRESENTE DENUNCIA

01. Agenzia Entrate – Le sanzioni fiscali false – Eraldo Cerisano	1
02. I Commissari: Nomina e gestione del mandato	2
a. LE PERIZIE SULLA FIBRA OTTICA – LA SVENDITA	2
b. TRANSAZIONE GRUPPO GIACOMINI-EUTELIA	3
c. CESSIONE DEL RAMO DIFESA	4
d. CESSIONE 53 MILIONI DI EURO DI CREDITI ALL'1%.....	4
e. OMESSO DEPOSITO DI BILANCIO CONTABILE.....	4
f. OMESSO BILANCIO FISCALE	5
g. RENDICONTI PERIODICI OCCULTATI ED OMISSIVI	5
h. VALORIZZAZIONE DI CAUSE SCOMPARSE	6
i. DANIELA SAITTA – SPESE PERSONALI ADDEBITATE ALLA A. S.	6
j. FRANCESCA PACE – OMESSA COMUNICAZIONE DI CONFLITTI DI INTERESSE.....	7
k. GIANLUCA VIDAL – OMESSA COMUNICAZIONE DI CONFLITTI DI INTERESSE	7
l. L'OSCURO COMPRATORE DEL RAMO TLC PERICOLO PER LA SICUREZZA NAZIONALE	7
APPENDICE CON ATTI ED APPROFONDIMENTI	9
1. PARTICOLARITA' DELLE NOMINE	9
2. CERISANO	9
3. LE PERIZIE AL RIBASSO	10
4. LA TRANSAZIONE CON GIACOMINI	11
a. LE SPESE DEL COMMISSARIO SAITTA	12
5. CONFLITTO DI INTERESSI DEL COMMISSARIO PACE	13
6. CONFLITTO DI INTERESSI DEL COMMISSARIO VIDAL	13
7. PERICOLO PER LA SICUREZZA NAZIONALE?	14

INDICE DEI DOCUMENTI ALLEGATI SU SUPPORTO ELETTRONICO

accessibili anche da:
https://www.eutelia.life/denuncia_procura_arezzo_novembre_2019/

1. Allegato 001: sentenza_insolvenza.pdf del Maggio 2010
2. Allegato 010: Curriculum vitae Prof Emanuele Corazza
3. Allegato 011: Offerta perizia Corazza
4. Allegato 014: pdf Perizia Corazza 202 Milioni
5. Allegato 015: Email Corazza con riduzione valore
6. Allegato 016: pdf Perizia ridotta di Corazza
7. Allegato 017: file audio conferma perizia da 202 milioni di euro
8. Allegato 018: Pec richiesta conferma perizia da 202 milioni di euro
9. Allegato 019: Fattura Perizia Musaio ad Eutelia
10. Allegato 020: Perizia rete telecomunicazioni Prof. Musaio
11. Allegato 022: pdf Relazione Amministratori Vincenzo Zucchi spa
12. Allegato 024: Cessione Villa Tiberia da Musaio con Consulente Saitta Daniela
13. Allegato 025: Ricorso in cassazione comune Musaio/Saitta
14. Allegato 026: Corso Scuola Magistrati con docenti Musaio e Saitta
15. Allegato027: Email discussione terza perizia
16. Allegato 028: Conflitto di Interesse Deloitte & Touche
17. Allegato 029: Email conflitto di interessi Deloitte & Touche
18. Allegato 030: Perizia Deloitte& Touche - Email
19. Allegato 030 A: Perizia Deloitte& Touche - Allegato
20. Allegato 031: Pec richiesta conferma perizia Corazza a Deloitte&Touche
21. Allegato 032 A: Documento 1, conferma perizia da Deloitte& Touche
22. Allegato 032 B: Documento 2 conferma perizia da Deloitte& Touche
23. Allegato 033: Relazione di Giuseppina Chiriaco
24. Allegato 034: Email situazione aggiornata sui Giacomini
25. Allegato 034 A: Allegato situazioni aggiornata sui Giacomini
26. Allegato 035: Email Mellaro per azioni incisive sul recupero crediti Giacomini
27. Allegato 036: Email con Sardegna accordo iniziale
28. Allegato 037: Sollecito Risposta da Sardgena a Saitta
29. Allegato 038: Email Navarra a Daniela Saitta
30. Allegato 038 A: Allegato Email Navarra a Daniela Saitta
31. Allegato 039: Email da Sardegna a Saitta (escludendo Avv. Mellaro)
32. Allegato 039 A: Allegato email da Sardegna a Saitta
33. Allegato 040: Conferma Colloquio con Navarra da Saitta
34. Allegato 041: Email Mellaro relazione accordo Giacomini
35. Allegato 41a: Allegato email Mellaro relazione accordo Giacomini
36. Allegato 042: Email di Vidal preoccupato per accordo Giacomini
37. Allegato 043: Riunione "speciale" Sardegna/Navarra con Daniela Saitta
38. Allegato 044: Conferma immediata appuntamento
39. Allegato 045: Richiesta nuovo incontro "speciale" da Navarra a Saitta
40. Allegato 046: Richiesta di limitare l'avvocato Mellaro
41. Allegato 047: Ulteriore richiesta di limitare l'avvocato Mellaro
42. Allegato 048: Email Navarra conferma contatto con Saitta
43. Allegato 050: Email sollecito accordo con Giacomini
44. Allegato 050A: Allegato accordo con Giacomini
45. Allegato 051: Complimenti di Avv. Navarra a Saitta
46. Allegato 052: Email Sardegna appuntamento con Trampolini per Saitta
47. Allegato 053: Saitta ricorda la "canalizzazione" all'Avv.Navarra
48. Allegato 054: Email da Navarro a Saitta che accoglie gli accordi a latere
49. Allegato 054 A: Allegato email da Navarro a a Saitta
50. Allegato 055: Email Valutazione azioni recupero da Mellaro
51. Allegato 057: Email Vidal preoccupato per la riduzione del debito ai Giacomini
52. Allegato 058: Email Vidal chiede note piu' decise da Mellaro
53. Allegato 059: Sollecito da Mellaro
54. Allegato 059 A: Allegato sollecito da Mellaro
55. Allegato 059 B: Transazione Gruppo Giacomini
56. Allegato 073: Pec richiesta copia rendiconti periodici
57. Allegato 074: Pec sollecito richiesta rendiconti periodici
58. Allegato 075: Pec sollecito richiesta rendiconti periodici
59. Allegato 076: Pec sollecito richiesta rendiconti periodici
60. Allegato 077: Pec sollecito richiesta rendiconti periodici
61. Allegato 078: Pec sollecito richiesta rendiconti periodici

62. Allegato 079: Pec sollecito richiesta rendiconti periodici
63. Allegato 081: Email conferma mancanza bilanci fiscali
64. Allegato 082: Richiesta copia bilanci fiscali
65. Allegato 083: Sollecito richiesta bilanci fiscali
66. Allegato 084: Sollecito richiesta bilanci fiscali
67. Allegato 085: Sollecito richiesta bilanci fiscali
68. Allegato 086: Sollecito richiesta bilanci fiscali
69. Allegato 087: Sollecito richiesta bilanci fiscali
70. Allegato 088: Sollecito richiesta bilanci fiscali
71. Allegato 089: Sollecito richiesta bilanci fiscali
72. Allegato 090: Contratto di acquisto immobile De Carolis
73. Allegato 091: Proposta acquisto Immobile Saitta
74. Allegato 092: Assegni circolari Saitta
75. Allegato 093: Assegni circolari Cristina figlia della Saitta
76. Allegato 094: Assegni circolari Mario figlio della Saitta
77. Allegato 095: Furto via de Carolis
78. Allegato 096: Richiesta pagamento in contanti a cliente
79. Allegato 097: Compravendita immobile con regalie al figlio minorene
80. Allegato 110: La Nazione - Replica della Commissaria Saitta al Dossier 2013
81. Allegato 140: Consulenze da Musaio a Daniela Saitta - Commis. Villa Tiberia
82. Allegato 150: Cessazione Eraldo Cerisano per ruolo senza concorso
83. Allegato 151: La Nazione - su Eraldo Cerisano
84. Allegato 152: Il Fatto Quotidiano su Eraldo Cerisano
85. Allegato 153: Ancora su Eraldo Cerisano
86. Allegato 154: La Gazzetta di Massa Carrara su Eraldo Cerisano
87. Allegato 156: Fermo amministrativo dell'Agenzia Entrate revocato
88. Allegato 158: insinuazione stato passivo Equitalia/Agenzia Entrate
89. Allegato 192: Senior Advisor presso Deloitte&Touche figlio di Daniela Saitta
90. Allegato 202: Valutazione contenzioso Agile da parte commissari Eutelia
91. Allegato 204: Pec richiesta pagamenti effettuati da Gruppo Giacomini
92. Allegato 205: Pec richiesta pagamenti effettuati da Gruppo Giacomini
93. Allegato 206: Pec richiesta pagamenti effettuati da Gruppo Giacomini
94. Allegato 207: Pec richiesta pagamenti effettuati da Gruppo Giacomini
95. Allegato 210: Incorporazione Telecom Media in Telecom Italia
96. Allegato 211: Francesca Pace Avvocato di Telecom Italia - Sentenza
97. Allegato 212: Francesca Pace Avvocato di Telecom Italia - Sentenza
98. Allegato 213: Francesca Pace Avvocato di Telecom Italia - Notifica
99. Allegato 214: Francesca Pace Avvocato di Telecom Italia - Acquisizione
100. Allegato 215: Richiesta copie dichiarazioni assenze conflitto di interesse
101. Allegato 215 A: Bilancio Telecom Italia
102. Allegato 216: Disciplinare cessione crediti all'1% del valore
103. Allegato 217: Nomina difensore mancata da parte dei commissari Eutelia
104. Allegato 219: Relazione Finanziaria 2012 Telecom Italia
105. Allegato 221: Relazione Finanziaria 2013 Telecom Italia
106. Allegato 222: Relazione Finanziaria 2014 Telecom Italia
107. Allegato 223: Relazione Finanziaria 2015 Telecom Italia
108. Allegato 224: Relazione Finanziaria 2016 Telecom Italia
109. Allegato 225: Relazione Finanziaria 2017 Telecom Italia
110. Allegato 226: Relazione Finanziaria 2018 Telecom Italia
111. Allegato 230: Perizia ramo difesa Prof. Musaio
112. Allegato 250: Email anticipo sentenza Agile a Daniela Saitta
113. Allegato 251: Sentenza Agile anticipata a Daniela Saitta
114. Allegato 252: Proprietà Clouditalia - Minacom -Fondo ILP
115. Allegato 253: Contratto di cessione ramo Telco
116. Allegato 254: Elenco Soci Cloud Italia
117. Allegato 255: Minacom Azionista unico ILP III
118. Allegato 256: Pec richiesta beneficiari economici acquirente ramo telecomunicazioni
119. Allegato 257: Pec sollecito richiesta beneficiari economici
120. Allegato 258: Pec sollecito richiesta beneficiari economici
121. Allegato 259: Pec sollecito richiesta beneficiari economici
122. Allegato 260: Annullamento Sequestro Conservativo Agenzia Entrate

123. Allegato 261: Nomina Avvocato Difensore
124. Allegato 269: Rendiconto Giugno-Dicembre 2018
125. Allegato 270: Rendiconto Periodico 2018_Gennaio_Giugno
126. Allegato 271: Rendiconto Periodico 2017_Giugno_Dicembre
127. Allegato 272: Rendiconto Periodico Gennaio_Giugno_2017_deposito gennaio 2018
128. Allegato 273: Rendiconto Periodico 2016_Gennaio_Giugno
129. Allegato 274: Rendiconto Periodico 2015_Luglio_Dicembre
130. Allegato 275: Rendiconto Periodico 2014_Luglio_Dicembre
131. Allegato 276: Rendiconto Periodico 2014_Gennaio_Giugno
132. Allegato 277: Rendiconto Periodico 2013_Luglio_Dicembre (Allegati Eutimio Monaco)
133. Allegato 278: Rendiconto Periodico 2012_Ottobre_Novembre
134. Allegato 279: Rendiconto Periodico 2012_Novembre_Giugno_2013 (deposito Aprile2014)
135. Allegato 280: Rendiconto Eutelia in As 2012_Luglio_Settembre
136. Allegato 281: Rendiconto Eutelia in As 2012_Gennaio_Marzo
137. Allegato 282: Rendiconto Eutelia in As 2015_Gennaio_Giugno
138. Allegato 283: Rendiconto Eutelia in As 2012_Gennaio_Marzo (Allegato immopregnana.pdf)
139. Allegato 284: Rendiconto Eutelia in As 2012_Aprile_Giugno
140. Allegato 285: Rendiconto Eutelia in As Giugno_2010_Giugno_2011
141. Allegato 286: Rendiconto Eutelia in As Giugno_2010_Giugno_2011 allegati 2
142. Allegato 257: Rendiconto Eutelia in As Giugno_2010_Giugno_2011
143. Allegato 288: Mancati pagamenti Gruppo Giacomini
144. Allegato 290: Creditori pagati nascosti dietro codice indecifrabile semestre 1/2015 primo
145. Allegato 291: Creditori pagati nascosti dietro codice indecifrabile semestre 1/2015 secondo
146. Allegato 292: Creditori pagati nascosti dietro codice indecifrabile semestre_2_2014
147. Allegato 293: Creditori pagati nascosti dietro codice indecifrabile semestre_2_2014 secondo
148. Allegato 294: Procedimento penale accesso abusivo sistema informatico
149. Allegato 300: Agenzia Entrate proposta riduzione sanzioni del 90% Primo
150. Allegato 301: Agenzia Entrate proposta riduzione sanzioni del 90% Secondo
151. Allegato 302: Richiesta situazione fiscale all'Agenzia delle Entrate Toscana
152. Allegato 310: Richiesta situazione fiscale all'Agenzia delle Entrate Arezzo
153. Allegato 311: Richiesta situazione fiscale al Giudice Delegato
154. Allegato 312: Richiesta situazione fiscale all'Agenzia delle Entrate di Arezzo
155. Allegato 313: Richiesta pagamenti effettuata all'Agenzia delle Entrate
156. Allegato 315: 1° Sollecito richiesta pagamenti Agenzia Entrate
157. Allegato 316: 2° Sollecito richiesta pagamenti Agenzia Entrate
158. Allegato 317: 3° Sollecito richiesta pagamenti Agenzia Entrate
159. Allegato 318: 4° Sollecito richiesta pagamenti Agenzia Entrate
160. Allegato 319: Conferma perizia da Deloitte& Touche
161. Allegato 32: Francesca Pace Avvocato di Telecom Italia - Sentenza
162. Allegato 320: Consiglio_di_Stato Sentenza con Avv. Pace_per Telecom
163. Allegato 321: Francesca Pace Avvocato di Telecom Italia - Sentenza
164. Allegato 322: Francesca Pace Avvocato di Telecom Italia - Sentenza
165. Allegato 323: rendiconto_Gennaio_Giugno_2013
166. Allegato 324: collalti_sollecito.pdf
167. Allegato 325: rendiconto_Luglio_Dicembre_2013.pdf
168. Allegato 326: collalti_sollecito.pdf
169. Allegato 328: relazione_cause_attive_20 Maggio2014
170. Allegato 330: ILP II Aumento capitale sociale
171. Allegato 401: Advisor Ambro Immobiliare
172. Allegato 402: Manifestazione Interesse Ambro Immobiliare
173. Allegato 403: Ambro Immobiliare Advisor Cloud Italia
174. Allegato 404: Visura cariche sociale Ambro Immobiliare
175. Allegato 405: Gianluca Vidal Consigliere di Amministrazione Veneto Banca spa
176. Allegato 406: Liquidazione Coatta Veneto Banca
177. Allegato 407: Estratto Bilancio Banca Popolare di Vicenza
178. Allegato 409: Fusione Efibanca in Banco Popolare
179. Allegato 411: 1° Aumento capitale fondo ILP
180. Allegato 412: 2° Aumento capitale fondo ILP
181. Allegato 413: 3° Aumento capitale fondo ILP
182. Allegato 414: 4° Aumento capitale fondo ILP
183. Allegato 415: 5° Aumento capitale fondo ILP

- 184. Allegato 416: 6° Aumento capitale fondo ILP
- 185. Allegato 417: 7° Aumento capitale fondo ILP
- 186. Allegato 418: 8° Aumento capitale fondo ILP
- 187. Allegato 419: 9° Aumento capitale fondo ILP
- 188. Allegato 420: ILp III Aumento capitale sociale
- 189. Allegato 421: Ulteriore ILp III Aumento capitale sociale
- 190. Allegato 422: Vidal Cariche Sociali
- 191. Allegato 423: Analisi data breach di Ernest & Young
- 192. Allegato 424: Sentenza assoluzione Giornalista Casalini contro Commissari
- 193. Allegato 428: Istanza Studio Legale Borzone
- 194. Allegato 428 A: Ricorso Saitta Daniela e Francesca Pace
- 195. Allegato 429: Borzone - Istanza accesso atti
- 196. Allegato 429a: Risposta Borzone
- 197. Allegato 430: Rifiuto accesso atti da Studio Borzone
- 198. Allegato 432: Curriculum vitae Prof Emanuele Corazza

Con Osservanza

Samuele Landi

E-mail PEC: samuele.landi@pec.it

Per autentica di firma:

Avv. Amedeo Di Segni
